

Un nuovo libro

di Enzo La Novara

In Francia è uscito un nuovo libro che non ho ancora letto, ma so per certo che si tratta di uno scritto formidabile perché conosco le opere precedenti dello stesso autore.

Il titolo é: “La nouvelle référence en matière d’antames”.

Si tratta del nuovo lavoro di Alain Levy sulla logica degli attacchi.

Non conosco Levy personalmente e non ho alcun interesse economico sui diritti d’autore, ma sono certo che qualunque buon bridgista non possa fare a meno di acquistarlo, di leggerlo e di tenerlo sul comodino per ripassarlo ogni tanto.

Come pubblicità per il suo nuovo scritto, Levy propone il seguente articolo che spiega come è strutturata l’opera attraverso una introduzione che funge da esempio:

Revisione sulla scelta di attacco neutro

Questa è stata la dichiarazione con tutti in prima.

SUD	OVEST	NORD	EST
1 cuori	passo	2 senza *	passo
4 cuori	passo	passo	passo

* = fit terzo o quarto, mano limite

Con le seguenti carte, come attaccate ?

	9 8 7 6 3
	8 5
	A 7 6 2
	6 2

Commento.

Certamente è escluso l'attacco a quadri, ne di Asso ne con una cartina sotto Asso.

Restano dunque gli attacchi neutri negli altri tre colori.

Ascoltate la dichiarazione perché é “confidenziale” e la varietà dei principi fondamentali degli attacchi neutri pensa per voi.

L'attacco in atout con due carte è meno neutro rispetto a quello con tre cartine.

L'attacco a picche è il meno pericoloso, ma non tiene minimamente conto della debolezza della vostra mano.

Avete una sola presa di controgioco e per battere il contratto alla difesa ne servono altre tre.

Trovare tre prese rappresentate da onori dal vostro compagno è chiedere troppo.

L'attacco di doubleton di fiori, invece, soddisfa tutte le condizioni: non regala prese al nemico, rispetta la posizione degli onori (se il vostro compagno ha un re sottomesso resta sottomesso comunque), propone una possibilità di taglio da parte vostra.

















Attaccate  6.

DA RICORDARE

Quando l'attacco neutro rappresenta la migliore scelta, possiamo applicare la seguente tabella delle priorità:

- 1 Il duobleton
- 2 Tre piccole atout
- 3 Colore quinto
- 4 Colore quarto
- 5 Colore di tre carte




Ecco la smazzata al completo:

	 K 5 2	
	 Q 10 6	
	 K Q 10 5	
	 J 10 4	
 9 8 7 6 3		 J 4
 8 5		 A 4 3
 A 7 6 2		 9 8 4 3
 6 2		 A 9 7 3
	 A Q 10	
	 K J 9 7 2	
	 J	
	 K Q 8 5	



Post mortem.


Tre assi più una presa di taglio, il risultato é buono.




Senza la presa di taglio come si vede il contratto viene mantenuto agevolmente.

Durante la finale dei campionati francesi a coppie open, su venticinque giocatori che avevano questo problema, dieci hanno attaccato a , sei a , sei a , (l'educazione bridgistica evidentemente è da migliorare, dovranno leggere questo articolo !).

Nella smazzata in questione però, bisogna restare vigili, perché non è assolutamente ancora finita.

Est prende con l'Asso l'attacco a  e rigioca il 3 perché non c'è nessuna ragione di non prendere: il 6 potrebbe anche essere singolo, in più controlla le atout.

Il dichiarante prende al morto con il J e gioca subito 5 per il J secco della mano.

Ovest deve prendere e giocare imperativamente atout, altrimenti il dichiarante va a scartare K e Q sulle quadri del morto, poi taglierà alto quando est prenderà con l'Asso di atout al primo giro per giocare  per il taglio del compagno e il contratto sarà mantenuto.

Certamente mi fate la domanda: ma come si fa a sapere tutto ciò ?

Semplice: perché sud non ha giocato subito atout, ovviamente !